



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Consiglio provinciale: approvato documento comune sull'autostrada Cuneo-Asti**
- **Presentato il bando per programmi territoriali integrati**
- **Crisi stazioni sciistiche, incontro in Provincia**

Anno IV - Numero 12 del 22 marzo 2007

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620
Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it
Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 12

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE.....	PAG. 3	Messa in sicurezza viadotti Lisetto e Monastero
Approvato documento comune sull'autostrada Cuneo-Asti		
CONSIGLIO PROVINCIALE.....	PAG. 5	LAVORI PUBBLICI PAG. 13
L'intervento del presidente Costa ad Alba sull'autostrada Asti-Cuneo		Cantieri lungo la provinciale Bagnolo – Montoso
TRASPORTI.....	PAG. 7	BANDI GARA..... PAG. 13
Disservizi ferroviari, incontro in Provincia il 26 marzo		Lavori consolidamento scarpate San Giacomo Roburent
FINANZIAMENTI.....	PAG. 8	AGRICOLTURA..... PAG. 14
Presentato il bando per programmi territoriali integrati		Crisi della castanicoltura, sopralluogo nei boschi a Boves
CRISI STAZIONI SCIISTICHE.....	PAG. 9	UNIVERSITÀ..... PAG. 14
Incontro in Provincia tra operatori turistici, amministratori locali, sindacalisti e parlamentari		Inaugurazione anno accademico 2006/2007
EMERGENCY	PAG. 10	TRASPORTO PUBBLICO..... PAG. 15
Presentato il progetto per la realizzazione di un centro di cardiocirurgia in Sudan		Tessere magnetiche gratuite per la libera circolazione disabili
SONDAGGI.....	PAG. 12	SOCIALE..... PAG. 15
Sondaggio positivo sulla situazione della provincia		Progetto Sispi per l'immigrazione dalla Romania
LAVORI PUBBLICI.....	PAG. 12	EVENTI..... PAG. 16
Bando per lavori lungo la strada regionale Cuneo-Villafalletto		Parte la seconda edizione del Festival della montagna
LAVORI PUBBLICI	PAG. 13	CULTURA..... PAG. 17
		Presentato il volume “Umano Piemonte” di Paolo Massobrio
		INTERPELLANZE..... PAG. 18

CONSIGLIO PROVINCIALE**Approvato documento comune sull'autostrada Cuneo-Asti**

Al termine della seduta aperta che si è svolta venerdì 16 marzo ad Alba

Cuneo L'autostrada Cuneo-Asti si fa attendere, ma popolazione, amministratori pubblici e imprenditori non sono più disposti ad aspettare e chiedono, con equilibrio e fermezza, la conclusione dell'opera.

Questo, in sintesi, l'appello partito da Alba venerdì 16 marzo al termine del Consiglio provinciale aperto che ha coinvolto tutta la società civile, forze economiche e politiche. L'ordine del giorno finale è stato approvato all'unanimità, si rivolge anche al ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro (atteso ad Alba il 16 aprile prossimo per l'inaugurazione di alcuni chilometri di autostrada) e a tutto il Governo affinché si adottino politiche idonee a consentire una rapida e definitiva ripresa dei lavori. Il documento invita: l'Anas e la società Asti-Cuneo spa ad attivarsi rapidamente per quanto di competenza, per la ripresa e la realizzazione dei lavori nei tempi previsti; chiede alle associazioni di categoria, alle organizzazioni sindacali, ai sindaci dell'Astigano e del Cuneese, di adoperarsi per attuare interventi ad ogni livello capaci di rimuovere gli ostacoli frapposti alla realizzazione dell'opera; impegna i parlamentari della provincia, il governo regionale, la giunta provinciale, a svolgere ogni azione possibile, anche di forte impatto, volta a rimuovere gli ostacoli esistenti alla realizzazione di quest'opera vitale per il futuro della Granda.

L'ordine del giorno ripercorre le vicende di un'autostrada tra le più attese d'Italia, la cui esigenza si avverte da oltre cinquant'anni. "L'individuazione di un percorso stradale condiviso – dice il testo - è frutto di un lungo dibattito sul progetto autostradale. I lavori sono iniziati il 3 marzo 2000 e sono stati sollecitati da numerose manifestazioni che hanno coinvolto la Provincia, sindaci, amministratori pubblici, associazioni delle categorie produttive e dei lavoratori e i cittadini della fascia autostradale. Ciononostante, la realizzazione dell'autostrada continua ad incontrare ostacoli e difficoltà che rallentano in modo grave i lavori in corso e che soprattutto non consentono l'avvio degli ultimi lotti che dovrebbero essere realizzati dalla Società "Asti-Cuneo spa." I lotti autostradali più significativi nell'economia generale del progetto in quanto interessano direttamente le città di Alba e di Cuneo, risultano essere quelli che incontrano maggiori difficoltà per l'avvio dei lavori". In questi anni proposte e

richieste sono emerse dal dibattito scaturito nell'ambito del Comitato di monitoraggio dell'autostrada. La Provincia ha evidenziato, alla fine dello scorso anno all'attenzione del ministero per le Infrastrutture, la urgente necessità che vengano realizzate le opere da finanziarsi attraverso il comma 78 della Legge Finanziaria 2006, comprese quelle del collegamento della rete viaria all'autostrada. Il documento prosegue valutando come "i continui rinvii delle scadenze del cronoprogramma e delle date di apertura dei diversi lotti autostradali rappresentino per la nostra provincia, per le aree interessate, grave danno economico alle attività produttive, turistiche e quindi per l'assetto socio-economico dei territori cuneesi ed astigiani" e sottolinea come la realizzazione dell'autostrada, destinata a ridurre il traffico veicolare sulle strade provinciali del cuneese, "renderebbe le stesse meno pericolose dal punto di vista della incidentalità, oggi assai rilevante anche a causa delle caratteristiche orografiche di questa provincia".

Il Consiglio provinciale aperto, proposto dal neo assessore Vito Valsania, è stato introdotto da una dettagliata relazione del presidente della Provincia Raffaele Costa, il quale ha ripercorso le alterne vicende dell'autostrada Asti-Cuneo. Tre le proposte avanzate da Costa: sottoscrizione della convenzione, in parte da rivedere o integrare, sulla base dei presupposti della nuova legge senza pretendere un adeguamento automatico alla stessa con impegno da parte della società concessionaria ad accettare, entro un anno dalla sottoscrizione della convenzione, l'aggiornamento previsto. Circa la gara esperita non sembrano necessarie particolari acrobazie giuridiche per ipotizzare una bozza di accordo. Infine si chiederà di aprire un tavolo fin dai prossimi giorni per far sì che vi sia la possibilità concreta di evitare una stasi presente e futura destinata a protrarsi negli anni.

Al dibattito sono intervenuti il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, neo presidente del Comitato di monitoraggio, che con il sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia, ha condiviso posizioni di mediazione e al rilancio del Comitato di monitoraggio stesso. Di taglio diverso gli interventi dei parlamentari Guido Crosetto, Tomaso Zanoletti e Michelino Davico che hanno sollecitato interventi di protesta contro il Governo e in particolare in occasione della prossima visita di Di Pietro ad Alba. Il tentativo di mediazione proposto da Costa è stato sostenuto dai consiglieri regionali Giorgio Ferraris e Mariano Rabino, oltre che dai consiglieri provinciali Gianfranco Dogliani (maggioranza) e Mario Bertoldi (minoranza). Di fase delicatissima che solo il buon senso può superare ha

parlato anche il consigliere regionale Franco Guida. In rappresentanza della Provincia di Asti è intervenuto il consigliere delegato Piero Mora, a sostegno di una linea di moderazione, ma che necessita di una soluzione in tempi brevi. Un appello ad accelerare le procedure è venuto anche dal rappresentante della Confindustria Cuneo, Maurilio Verna che ha parlato a nome delle imprese che da decenni attendono l'autostrada e da Albino Rebellino, proprietario di terreni espropriato ma non ancora rimborsato totalmente. In chiusura, il presidente Costa ha proposto una mediazione, con la collaborazione della Regione, tra le due parti a partire dalla necessità di attivare un vero dialogo tra società e ministero, oltrechè tra società e Anas.(12-196xy07)

CONSIGLIO PROVINCIALE

L'intervento del presidente Costa ad Alba sull'autostrada Asti-Cuneo

Ampi stralci del testo pronunciato in apertura del Consiglio provinciale il 16 marzo

Cuneo Il Consiglio provinciale aperto svoltosi ad Alba venerdì 16 marzo è stato introdotto dall'intervento del presidente della Provincia Raffaele Costa, di cui riportiamo di seguito ampi stralci.

“Il progetto ultimo dell'autostrada prevedeva, e prevede, 15 lotti di cui 7 ultimati ed 8 soltanto progettati. La realizzazione degli ultimi 8 lotti ha creato problemi fin dalla fine del secolo scorso: problemi di natura, soprattutto, ma non esclusivamente, finanziaria. La risposta da parte di Stato, Ministeri e Anas, è stata di natura pragmatica: si mantiene un piede dentro l'operazione (con la quota Anas), si cercano fuori i soldi che mancano (65% del costo). E' così si è arrivati al 2005 quando si è conclusa la gara per cercare soci per l'Anas e soldi per realizzare l'opera. Com'è noto, sono infatti occorsi molti mesi per individuare il vincitore della gara nei confronti del quale è stata sottoscritta una convenzione destinata a divenire concessione dopo gli opportuni passaggi a livello di governo e non solo. Una coincidenza cronologica – di natura politica - ha però fatto sì che un provvedimento decisivo sottoscritto da un ministro non fosse seguito dalla firma da parte d'altro ministro la cui sigla era indispensabile.

Si è così giunti al cambio di governo ed alle scelte di fondo del neo ministro che nell'intento, a mio giudizio positivo, di fare chiarezza nelle relazioni fra lo Stato e le società autostradali concessionarie ha previsto e portato avanti, unitamente

a governo e parlamento, due provvedimenti legislativi destinati ad incidere in modo rilevante nelle relazioni fra lo stato e le concessionarie. I citati provvedimenti sono stati però invocati – dal governo e dall’Anas - per spezzare un iter politico amministrativo e burocratico *in fieri* che si era costruito nel triennio precedente.

Da un lato si chiede dunque che la nuova normativa valga non soltanto per le società che già godono d’idonee convenzioni, che dovranno essere comunque aggiornate attraverso modifiche periodiche del piano finanziario ovvero successive revisioni altrettanto periodiche della stessa convenzione, dall’altra si pretende invece piena continuità con gli effetti della gara europea bandita nel 2003 e definita, almeno formalmente, fra il 2005 e l’inizio 2006. La dialettica poco recettiva fra le parti ha portato ad una sostanziale stasi che ha avuto diversi effetti: in primo luogo la paralisi nelle procedure e nell’avvio dei lavori ma anche effetti secondari di diversa natura come la scadenza di buona parte dei progetti per i quali andrà addirittura riconvocata la Conferenza dei Servizi”.

“Tra le parti il dialogo si è sostanzialmente interrotto, lo stesso Cipe che si è pronunciato recentemente, ha sponsorizzato lo schema di convenzione del ministero ma anche chiesto che il testo della concessione, concordato dalle parti, venga riesaminato dallo stesso Cipe, per non parlare dalla pronuncia, indispensabile, della Corte dei Conti che è ancora lontana dall’intervenire”.

Costa ha poi parlato di “muro contro muro” perchè da un lato s’invoca la nuova legge, dall’altro si chiede il rispetto di una gara europea. Da qui la necessità di una proposta costruttiva. “Pur rispettosi della volontà del ministro di procedere comunque alla realizzazione dell’opera – ha aggiunto Costa - non ci sentiamo di escludere in questo caso aprioristiche difficoltà per il finanziamento, per le vertenze, anche giudiziarie, che ne potrebbero derivare ed ovviamente per i tempi lunghi che ne deriverebbero. D’altro canto una rigidità assoluta da parte della società vincitrice della gara europea, potrebbe a sua volta influire in modo drammatico sulle nostre aspirazioni”.

Ecco le tre proposte di Costa. “1. Circa la nuova legge: sottoscrizione della convenzione, in parte da rivedere o integrare, sulla base dei presupposti della nuova legge senza pretendere un adeguamento automatico alla stessa (peraltro discutibile in termini di legittimità) con impegno da parte della società concessionaria ad accettare, entro un anno dalla sottoscrizione della convenzione, l’aggiornamento previsto dalla legge, così come avverrà per tutte

le società che hanno le concessioni già in corso. 2. Circa la gara esperita non sembrano necessarie particolari acrobazie giuridiche per ipotizzare una bozza di accordo; se è vero che non si può derogare, oltre un certo livello, ad una gara europea senza, fra il resto, far crescere diritti in capo a terzi non si può neppure aprioristicamente far prevalere univocamente e in modo paralizzante e circa la gara europea. Omettendo di considerare che la nuova normativa è entrata in vigore e comunque varrà per il futuro. 3. Se il Consiglio provinciale aperto ci darà mandato di sollecitare da un lato il governo, dall'altra la società interessata alla realizzazione dell'opera (e preoccupata per la sorte del piano finanziario), chiederemo ai parlamentari nonché alla Regione di aprire un tavolo fin dai prossimi giorni per far sì che vi sia la possibilità concreta di evitare una stasi presente e futura destinata a protrarsi negli anni. Ovviamente sarà utile un confronto diretto anche con i ministri con radici... cuneesi”

Costa, infine, non ha escluso iniziative di protesta: “Esamineremo tutte le proposte sottruttive, convinti come siamo che le esigenze della nostra comunità debbano essere tutelate in primo luogo con la ragione, ma quando questa difetta anche con forme legittime di protesta”.(12-198xy07)

TRASPORTI

Disservizi ferroviari, incontro in Provincia il 26 marzo

Replica dell'assessore provinciale Invernizzi al consigliere regionale Rabino

Cuneo Le problematiche relative al trasporto ferroviario in provincia di Cuneo saranno al centro dell'incontro convocato in Provincia dall'assessore provinciale ai Trasporti, Ambrogio Invernizzi, per lunedì 26 marzo alle 16 in Sala Giolitti. Lo precisa lo stesso Invernizzi, ricordando che sono stati invitati – oltre ai vertici della Regione e di Trenitalia Torino - i comitati pendolari della linea Torino-Bra-Ceva, della linea Alba-Bra, della linea Torino-Savona-Mondovì e il comitato dei pendolari racconigesi, della Valle Vermenagna, della Saluzzo-Cuneo e del Monregalese. All'incontro sono attesi anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, dei Comuni interessati di Alba, Bra, Savigliano, Racconigi e Cavallermaggiore, i consiglieri regionali eletti in provincia di Cuneo. (12-190xy07)

FINANZIAMENTI**Presentato il bando per programmi territoriali integrati**

La sala del Consiglio provinciale era affollata di amministratori e sindaci

Cuneo – E' stato presentato martedì 20 marzo, nella sala del Consiglio provinciale affollata di amministratori e sindaci, il bando regionale “Programmi territoriali integrati per gli anni 2006-2007” che metterà a disposizione risorse finanziarie per progetti integrati su tutto il territorio regionale e in particolar modo sul territorio della provincia di Cuneo, finalizzati sia allo sviluppo economico, sia alla sostenibilità ambientale e alla coesione sociale. L'obiettivo è quello di creare un parco progetti sulla base dei programmi territoriali integrati presentati dagli enti (associazioni di comuni, comunità montane e collinari) e selezionati sulla base della loro coerenza con i documenti strategici europei e nazionali. Per gli anni 2006-2007 la Regione Piemonte finanzierà la redazione di programmi territoriali integrati con propri fondi per 1.750.000 euro e con 2.347.480 euro sulle risorse assegnate dal Cipe.

“C'è un grande interesse per questo bando regionale – ha detto il neo assessore provinciale alle Politiche comunitarie e Programmazione, Vito Valsania – perchè rappresenta un'importante opportunità di sviluppo per la nostra provincia, tramite la realizzazione di progetti collegati per area vasta. La Provincia condurrà un'azione di promozione e di supporto agli enti locali, favorendo l'aggregazione tra tutti i soggetti interessati”. All'incontro erano presenti anche i dirigenti regionali Giuseppe Benedetto, direttore del Settore Industria e Programmazione, Maria Cavallo Perin responsabile della Valutazione progetti e Mariella Olivier, responsabile del settore Programmazione regionale.

Le priorità sulle quali andranno realizzati i progetti sono quattro: innovazione e transizione produttiva (piattaforme innovative, laboratori, reti di collaborazione tra imprese, reti tecnologiche, poli di eccellenza, valorizzazione della filiera agroalimentare); sostenibilità ambientale, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (promozione di fonti energetiche rinnovabili, processi e tecnologie per il risparmio energetico come i pannelli solari, gestione del ciclo dell'acqua, prevenzione dei rischi e difesa del suolo); riqualificazione territoriale (progetti di trasformazione urbana, rete di servizi socio-sanitari, culturali e sportivi, logistica come il collegamento con il porto di Savona,

mobilità sostenibile per lo sviluppo dei servizi di trasporti pubblici, valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-culturale); valorizzazione delle risorse umane (formazione permanente degli adulti, contenimento dell'abbandono scolastico, aumento dell'occupazione femminile e altro).

Nel corso dell'incontro sono poi intervenuti al dibattito Elio Rostagno (consigliere regionale e provinciale), Lido Riba (presidente Uncem), Mauro Mantelli (vice sindaco Cuneo), Giorgio Ferraris (consigliere regionale e presidente Comunità montana), Ezio Agosto (Acaiam consorzio monregalese), Emiliano Cardia (Presidente Parco Po), Paolo Allemano (sindaco di Saluzzo), Vittorio Quaglia (Direttore generale Provincia), Dino Matteodo (vice presidente Comunità montana Valle Varaita), Ugo Boccacci (presidente Comunità Montana Valle Gesso).

I progetti saranno verificati anche sulla base della loro sostenibilità futura per valutare la loro possibilità di gestione per gli anni a venire. La presentazione delle candidature scade il 3 maggio. Il bando è disponibile sul sito regione.piemonte.it/programmazione/accordi/sviluppo_loc.htm. (12-203xy07)

CRISI STAZIONI SCIISTICHE

Incontro in Provincia tra operatori turistici, amministratori locali, sindacalisti e parlamentari

Il presidente Costa: “Il primo obiettivo è verificare a quanto ammontano i danni, quindi, ci attiveremo per trovare aiuti finanziari”

Cuneo - “Il primo obiettivo è verificare a quanto ammontano i danni al settore turistico invernale, quindi ci attiveremo, con il coinvolgimento di Regione e parlamentari, per trovare aiuti finanziari per questo comparto in forte difficoltà economica a causa della mancanza di neve”: lo ha detto il presidente della Provincia, Raffaele Costa, incontrando, lunedì 19 marzo, operatori turistici, amministratori locali, sindacalisti e parlamentari, per fare il punto sulla crisi della stagione sciistica. Nell'intervento di apertura della seduta il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanella, ha ricordato che gli uffici dell'ente sono a disposizione per individuare aiuti concreti alle imprese turistiche, settore strategico per l'economia locale che, compreso l'indotto, ha un giro d'affari di 200 milioni di euro all'anno.

I segretari di Cgil-Cisl-Uil, Mario Borgna, Matteo Carena e Giovanni Ventura, hanno sottolineato la necessità di trovare strumenti di sostegno anche per i

dipendenti delle aziende ai quali, proprio per la mancanza di neve, non sono stati rinnovati i contratti stagionali.

“La situazione è grave, sono necessari interventi strutturali – ha ricordato Guido Botto, della Lift, società che gestisce gli impianti di risalita di Limone -. Abbiamo registrato una diminuzione dell'attività del 70 per cento. Un solo esempio: nella settimana di Natale abbiamo incassato 28 mila euro, contro i 220 mila nello stesso periodo del 2005”. “Va ricordato che quest'inverno ci sono delle stazioni che non hanno mai aperto – ha detto Piero Blengini, presidente della Comunità montana Valli Monregalesi -, complessivamente valutiamo un calo di addetti di circa mille unità. Negli interventi d'aiuto non bisogna trascurare gli impianti di innevamento”. “Per evitare lungaggini legislative le soluzioni di sostegno devono essere individuate all'interno delle attuali normative – ha spiegato Giorgio Ferraris, consigliere regionale -. Si possono valutare degli aiuti pubblici anche per gli impianti di innevamento”. L'onorevole Teresio Delfino ha ricordato la possibilità di stipulare un contratto di programma provinciale, come si è già fatto a livello regionale per l'agricoltura, coinvolgendo il ministero delle Attività Produttive, in modo da avere la disponibilità di aiuti finanziari indispensabili per il rilancio del comparto turistico. (12-200kc07)

EMERGENCY

Presentato il progetto per la realizzazione di un centro di cardiocirurgia in Sudan

Lanciata dalla Provincia una campagna per la raccolta di 958.541,23 euro

Cuneo – “Un obiettivo impegnativo che si può raggiungere, anzi, che dobbiamo raggiungere”: così il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha presentato, sabato 17 marzo, il progetto Emergency per la realizzazione di un centro di cardiocirurgia in Sudan. La Provincia intende aderire all'iniziativa ponendosi come obiettivo la raccolta di 958.541,23 euro. “Una cifra considerevole che, frazionata, equivale a 1,60 euro per abitante della Granda – ha spiegato Costa -. Un contributo necessario per allestire una sala operatoria e che sarebbe ovviamente irraggiungibile senza il coinvolgimento di enti pubblici e privati”. Il vicepresidente del Consiglio provinciale, Giulio Ambroggio, ha ricordato: “Puntiamo al coinvolgimento di aziende e Fondazioni. Prevediamo anche le sistemazioni nelle banche di cassette per la raccolta delle offerte. L'operazione

dovrebbe concludersi entro l'autunno". I consiglieri provinciali Giuseppe Lauria ed Elio Rostagno hanno lanciato la proposta di devolvere, insieme ai colleghi, il gettone di presenza del prossimo Consiglio provinciale.

Alla presentazione del progetto, presente l'assessore regionale, Bruna Sibille, è intervenuta anche Teresa Sarti, presidente di Emergency, moglie di Gino Strada: "Un'opera ambiziosa, ma anche la costituzione di Emergency, 13 anni fa, sembrava impossibile. Il centro di cardiocirurgia di Khartoum si chiamerà "Salam", pace. L'ospedale servirà, oltre che il Sudan, altri paesi confinanti, in guerra tra di loro. Il progetto acquista così anche un significato di pace".

Teresa Sarti ha quindi contattato telefonicamente il marito che in questi giorni si trova a Kabul come mediatore nel sequestro del giornalista di "La Repubblica", Daniele Mastrogiacomo. Il presidente Costa parlando con Gino Strada ha espresso solidarietà per l'opera umanitaria svolta da Emergency. "Ho annunciato a Gino Strada l'intenzione della Provincia, intesa come ente amministrativo, di attivarsi perché l'aspirazione, dello stesso Strada e di Emergency, di realizzare il centro di cardiocirurgia Salam nella capitale del Sudan Khartoum, trovasse concretezza – ha spiegato Costa -. Credo che l'invito di Strada a contribuire alla realizzazione di un'opera di forte valore umanitario potrà costituire un gesto civile, civico, di solidarietà a livello internazionale: Khartoum dista migliaia di km da Kabul ma la sofferenza dei malati, soprattutto dei bambini, sono molto simili. Per questo la Provincia lancerà un appello per raggiungere, attraverso donazioni, la cifra utile a realizzare la sala operatoria nella capitale del Sudan".

Il Centro di cardiocirurgia di Khartoum verrà gestito da Emergency. Personale internazionale specializzato seguirà la formazione dello staff medico locale affinché vengano garantiti alti standard di cura e venga incrementata la professionalità. Una volta operativa la struttura potrà effettuare una media di 1.500 interventi l'anno, oltre alle attività ambulatoriali di screening e di monitoraggio post operatorio. Il Centro sarà collegato a una rete di ambulatori dislocati in alcuni dei paesi confinanti, dove verranno individuati i casi più urgenti da trasferire a Khartoum.

Per la raccolta di fondi è stato attivato in conto corrente bancario 000000000005 intestato a Amministrazione Provinciale di Cuneo presso la Bre Banca, agenzia 1, via Luigi Gallo 1, 12100 Cuneo, Abi 06906, Cab 10201; Cin I. Causale (obbligatoria) Emergency. (12-199kc07)

SONDAGGI**Sondaggio positivo sulla situazione della provincia**

Analisi sugli aspetti economici, infrastrutturali, sociali e politici della Granda

Cuneo Un recente sondaggio realizzato dalla società torinese S&A s.r.l., evidenzia gli aspetti positivi e quelli più preoccupanti della provincia di Cuneo.

Per quanto riguarda l'economia su 335 risposte circa il 75% giudica la situazione della provincia nel complesso positiva (molto positiva per il 60% degli intervistati). Secondo il 16% degli stessi la preoccupazione maggiore riguarda i trasporti, mentre il 18% ritiene preoccupante il problema dell'occupazione. Buono per quasi il 70% il giudizio sulla sanità (particolarmente positivo il giudizio dei residenti nella città di Cuneo). Quanto alle scuole (compresa l'Università decentrata) il 26% non si pronuncia, ma circa il 60% esprime parere positivo, così anche per quel che riguarda l'ordine pubblico (solo il 15% è insoddisfatto). Altre domande hanno riguardato ancora la viabilità con riferimento all'azione della Provincia: il 4% non risponde, il 32% da un giudizio negativo, mentre il 61% si esprime favorevolmente. Quanto all'azione del presidente della Provincia, su 351 intervistati il 22% non ha risposto, mentre fra coloro che hanno risposto il 65% è soddisfatto del lavoro svolto e dei risultati che via via stanno maturando.(12-184xy07)

LAVORI PUBBLICI**Bando per lavori lungo la strada regionale Cuneo-Villafalletto**

Lettera del presidente Raffaele Costa al sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia

Cuneo - Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Negro, la Provincia ha comunicato al sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per i lavori di costruzione della terza corsia e correzione curve lungo la strada regionale 20, tronco Cuneo-Centallo. La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 19 aprile 2007. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove sarà possibile consultare gli esiti della gara. (12-185kc07)

LAVORI PUBBLICI**Messa in sicurezza viadotti Lisetto e Monastero**

Comunicazione del presidente Costa ai sindaci di Mondovì e Torre Mondovì

Cuneo - Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Negro, la Provincia ha comunicato ai sindaci di Mondovì, Aldo Rabbia e di Torre Mondovì. Angelo Dreida, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per lavori di revisione e messa in sicurezza dei ponti sulla provinciale 164 (viadotto Lisetto sul torrente Casotto), tronco Tetti Casotto-Pamparato e sulla provinciale 4 (viadotto Monastero, sul torrente Pogliola) tronco Pianfei-Pogliola. La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 12 aprile 2007. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (12-187kc07)

LAVORI PUBBLICI**Cantieri lungo la provinciale Bagnolo – Montoso**

Lettera del presidente della Provincia, Costa, al sindaco di Bagnolo

Cuneo - Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Negro, la Provincia ha comunicato al sindaco di Bagnolo Flavio Manavella, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per lavori lungo la provinciale 246, tronco Bagnolo Piemonte – Montoso, per la messa in sicurezza dei versanti in frana e ripristino corpo stradale.

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per l'8 maggio 2007. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (12-188kc07)

BANDI GARA**Lavori consolidamento scarpate San Giacomo Roburent**

Bando di gara per l'appalto dei lavori

Cuneo Con una lettera inviata al sindaco di Roburent, Bruno Vallepieno, il

presidente della Provincia, Raffaele Costa e l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Negro, hanno comunicato la pubblicazione di un bando di gara per l'appalto dei lavori per la strada provinciale 183 diramazione San Giacomo di Roburent, intervento di consolidamento delle scarpate dopo l'alluvione autunno 2000. La seduta pubblica di apertura delle offerte è prevista per il 18 maggio 2007. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: www.provincia.cuneo.it – (sezione bandi di gara), dove è inoltre possibile consultare gli esiti della gara, a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (12-202xy07)

AGRICOLTURA

Crisi della castanicoltura, sopralluogo nei boschi a Boves

Venerdì 23 marzo con la VI° Commissione Consiliare provinciale

Cuneo – L'assessore provinciale all'Agricoltura Sebastiano Massa, in accordo con il presidente della VI° Commissione consiliare provinciale Ivan Di Giambattista, ha organizzato per venerdì 23 marzo (alle 14,30 con ritrovo davanti al municipio di Boves) un sopralluogo nei boschi bovesani e robilantesi per verificare sul posto, con tutti i membri della Commissione e l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco, le condizioni dei castagneti gravemente colpiti dall'epidemia del “cinipide galligeno” e da altre malattie. Da tempo l'assessorato provinciale all'Agricoltura e la stessa Commissione (che si occupa di agricoltura, ma anche di caccia e pesca, tutela della flora e della fauna, parchi e riserve naturali) ha dato vita ad un dibattito sulla crisi nel settore della castanicoltura, in particolare per quanto riguarda i gravissimi effetti provocati dal “cinipide galligeno” nei castagneti delle valli cuneesi. Al sopralluogo è stato invitato l'assessore regionale Taricco, già coinvolto in altre iniziative di sensibilizzazione. L'iniziativa può rappresentare un'occasione di confronto in merito ai progetti già allestiti da alcune Comunità Montane, oltrechè per avanzare richieste specifiche e per focalizzare eventuali aspetti della problematica non abbastanza noti. (12-189xy07)

UNIVERSITÀ

Inaugurazione anno accademico 2006/2007

Giovedì 29 marzo, alle 10, nel salone d'onore del Comune di Cuneo

Cuneo – Giovedì 29 marzo, alle 10, nel salone d'onore del Comune di Cuneo,

l'inaugurazione dell'anno accademico 2006/2007 dell'università. Sono previsti gli interventi di Ezio Pelizzetti, rettore dell'Università di Torino, Raffaele Costa, presidente della Provincia e Alberto Valmaggia, sindaco di Cuneo. Vincenzo Caramelli, ordinario di Scienza delle Finanze nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, terrà una lezione su “La democrazia è di ostacolo allo sviluppo economico?”. (12-192kc07)

TRASPORTO PUBBLICO

Tessere magnetiche gratuite per la libera circolazione disabili

Nel periodo 2007-2009 la Provincia ne rilascerà circa 1200

Cuneo – Tutte le tessere per la libera circolazione delle persone disabili rilasciate della Provincia e dai Comuni saranno trasformate automaticamente in tessere magnetiche a cura della Gtt. La Provincia continuerà a rilasciare gratuitamente il documento. Per garantire questa opportunità, ogni anno, saranno accantonati circa 1900 euro, con fondi provenienti dal bilancio provinciale. In vista delle prossime gare del trasporto pubblico locale è molto probabile che il sistema di biglietteria elettronica sia gradualmente introdotto su tutti gli autobus del trasporto pubblico regionale. Si calcola che nel periodo 2007-2009 la Provincia rilascerà circa 1200 tessere gratuite. (12-193kc07)

SOCIALE

Progetto Sispi per l'immigrazione dalla Romania

L'immigrazione in provincia di Cuneo è di due punti sopra la media nazionale

Cuneo Gli immigrati in provincia di Cuneo sono il 6,2% della popolazione, ovvero 35 mila persone, di cui l'11,8% di nazionalità rumena. Di questi, nel 2005, 2.664 sono stati avviati al lavoro, insieme ad altri 15 mila stranieri, nei settori agricoltura (51,5 %) e industria (oltre il 23%), di cui il 33% nell'edilizia e il 28% nella metalmeccanica.

Sono alcuni dei dati emersi in Provincia in occasione del seminario finale del Progetto Sispi, alla presenza dell'assessore provinciale Stefano Viglione, dell'assessore regionale Teresa Angela Migliasso, di Traian Stancu consigliere regionale della Contea di Timisoara e di Cornel Chis, vice direttore dell'Agenzia del Lavoro di Timisoara. “Tra i Centri per l'impiego e la contea

romena – ha detto Viglione – è nata una collaborazione per favorire la mobilità professionale, facendo incontrare la domanda di lavoro italiana con l’offerta di lavoro romena nei settori agricoltura ed edilizia, attraverso percorsi di formazione e integrazione professionali e socio-culturali”.

In Piemonte il progetto, che vede come capofila Enaip nazionale, ha coinvolto la Regione, Enaip Piemonte, i Centri per l’impiego della Provincia di Cuneo, il Csf Enaip di Cuneo e altri attori del territorio, in partenariato con il Distretto di Timisoara. Gli obiettivi del progetto sono stati tre: analizzare con una ricerca specifica i fabbisogni occupazionali della provincia di Cuneo, studiare un sistema di incontro tra domanda e offerta presso i rispettivi servizi pubblici per l’impiego, creare modelli condivisi per la gestione di tale sistema. Il primo è stato raggiunto tramite questionari a lavoratori rumeni e datori di lavoro, che hanno evidenziato problemi burocratici (entrambi) e legati alla lingua e alla casa (i lavoratori), esprimendo, alcuni la volontà di radicarsi in Italia con la famiglia, altri di ritornare in patria. Il secondo aspetto ha visto uno scambio tra funzionari e poi tra operatori, che hanno potuto vedere da vicino, per alcuni giorni, la realtà del paese partner. Contemporaneamente Enaip, Ente scuola edile e Provincia hanno partecipato ad un bando regionale per la formazione sia linguistica che professionale di lavoratori interessati a venire a lavorare in Italia, in attesa di approvazione. Infine, sono stati creati schede e profili comuni che dovranno facilitare l’incontro domanda-offerta, semplificando le pratiche burocratiche rese anche più semplici dall’entrata della Romania nell’Unione europea. (12-197xy07)

EVENTI

Parte la seconda edizione del Festival della montagna

Inaugurazione mercoledì 28 marzo alle 17. In programma 5 giorni di convegni, mostre, proiezioni

Cuneo - S’inaugura mercoledì 28 marzo, alle 17, la seconda edizione del Festival della Montagna, organizzato dalla Provincia. La manifestazione, che terminerà domenica 1° aprile, si svolgerà nel Centro Incontri di corso Dante a Cuneo. In programma 5 giorni di convegni, mostre, proiezioni.

«Il festival – spiega l’assessore alla Montagna, Silvano Dovetta, ideatore della rassegna – è stato suddiviso in settori tematici: film, editoria, convegni, eventi, mostre, scuola, spettacoli e folklore. In particolare, sulla base del successo della

prima edizione, vi sono: FestivalFilm, che propone una rassegna di film di montagna italiani, francesi, svizzeri, spagnoli e irlandesi a cura di Sandro Gastinelli; FestivalLibri, appuntamenti sull'editoria di montagna, a cura di Nanni Villani; FestivalIncontri, l'occasione per proporre nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato convegni tematici che affrontano i temi dell'alpicoltura e dell'allevamento, del futuro degli enti montani, dell'economia delle produzioni tipiche montane e delle rinnovate funzioni dei rifugi alpini. Opportunità per definire insieme strategie propositive rivolte a migliorare la qualità di vita nelle valli alpine, che, a scapito di un triste spopolamento, sembrano segnare un'inversione di tendenza, con un rinnovato desiderio da parte dei giovani a stabilirsi nei comuni montani».

Gran finale, domenica 1 aprile, sarà la partecipazione dell'alpinista Maurizio Zanolla, "Manolo" che racconterà trent'anni di esperienze vissute in parete.

Il Festival della Montagna è organizzato dall'assessorato alla Montagna della Provincia di Cuneo in collaborazione con la Regione, l'Uncem, l'Atl cuneese, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, la Facoltà di Economia dell'Università di Torino, la Camera di Commercio di Cuneo, Club Alpino Italiano e Associazione Provinciale Allevatori. Il programma dettagliato delle cinque giornate è illustrato sul sito della Provincia di Cuneo all'indirizzo <http://montagna.provincia.cuneo.it/festival/>. (12-204kc07)

CULTURA

Presentato il volume "Umano Piemonte" di Paolo Massobrio

Il libro ripercorre quaranta itinerari piemontesi caratterizzati da storia, personaggi, cultura, arte e enogastronomia

Cuneo - "Umano Piemonte", il volume curato da Paolo Massobrio, è stato presentato venerdì 16 marzo alle 10 in Provincia (sala Giolitti) alla presenza del presidente della Provincia Raffaele Costa e degli assessori provinciali Vito Valsania e Giovanni Negro. Il libro è una sorta di quaderno di appunti con lo scopo di invitare a stare in Piemonte e, in particolare, in uno dei quaranta luoghi dove in questi anni il Club di Papillon ha ambientato le cosiddette "Giornate di resistenza umana".

Nell'introdurre l'incontro, Costa ha sottolineato gli aspetti più interessanti del volume, che ha definito "una piccola, ma seria enciclopedia del Piemonte, con

luoghi e soprattutto persone che rappresentano la nostra forza turistica ed economica”. Valsania e Negro hanno parlato di itinerari umani da valorizzare e soprattutto far conoscere, essendo spesso poco noti. “Mi sono chiesto spesso – ha aggiunto Massobrio - perchè la gente accetti di vivere in luoghi dimenticati e in condizioni che non forniscono motivazioni economiche e credo che sia per la testardaggine di chi non vuole perdere, nonostante tutto, qualcosa che ha a che fare con la bellezza, col gusto”.

“Umano Piemonte” racconta il Piemonte attraverso quaranta itinerari, cento località descritte attraverso i personaggi, le peculiarità culturali, artistiche ed enogastronomiche. Un viaggio alla scoperta di un Piemonte diverso, più genuino che porta alla riscoperta di luoghi come la Val Cerrina, l’Alta Langa astigiana, il monregalese, la Val Chisone, la Val Sesia o la Val d’Ossola in un itinerario che si dipana attraverso tutte le province piemontesi.(12-186xy07)

INTERPELLANZE

Richiesta chiarimenti sul concorso per guardiacaccia

Interpellanza di Giuseppe Lauria, del gruppo misto di maggioranza

Cuneo – Giuseppe Lauria, del gruppo misto di maggioranza, ha presentato un'interpellanza al presidente della Provincia, Raffaele Costa, per chiedere di essere informato circa l'iter seguito per la definizione, pubblicazione e svolgimento del concorso pubblico per l'assunzione di un guardiacaccia, con particolare riferimento alle prove d'esame, all'individuazione dei commissari e dalle modalità di scelta degli stessi. (12-16kc07)

Quali i motivi per cui la Provincia ha deciso di sospendere la pubblicazione dei quaderni del Cipec

Interpellanza al presidente della Provincia, Raffaele Costa, del consigliere di Rifondazione, Ivan Di Giambattista

Cuneo - “Quali i motivi per cui la Provincia ha deciso di sospendere la pubblicazione dei quaderni del Cipec (Centro di iniziativa politica e culturale)?”. Lo chiede, con una interpellanza al presidente della Provincia, Raffaele Costa, il consigliere di Rifondazione, Ivan Di Giambattista. “Dal 1995 i quaderni – scrive Di Giambattista – sono stati stampati nella forma il più

possibile semplice ed economica. Essi hanno raccolto le testimonianze sulla vita di militanti politici e sindacali, pubblicato documenti che probabilmente si sarebbero perduti, fatto conoscere figure poco note (quella del grande psicanalista Michele Risso, nato a Boves), pagine di storia locale e nazionale; un numero è stato dedicato ad un ex consigliere provinciale (Alberto Manna), tragicamente deceduto”. (12-17kc07)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 12, 22 marzo 2007 - Anno IV - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.